

TABARELLI (NOMISMA), NEL 2009 PETROLIO A 45 \$

■ È stata la finanza la causa principale della forte volatilità del prezzo del petrolio. Lo sostiene il presidente di Nomisma Energia, Davide Tabarelli, nell'ultima newsletter del Gestore del mercato elettrico (Gme). «Difficile non parlare di bolla che è scoppiata», ha sostenuto Tabarelli, «ed è una piccola consolazione il fatto che ciò si sia verificato per tutte le materie prime, da quelle agricole ai metalli». Riguardo al futuro «è difficile fare previsioni», secondo Tabarelli. Per il 2009, «i fondamentali lasciano intravedere una forte frenata della domanda e pertanto è lecito attendersi prezzi decisamente più bassi rispetto a quelli del 2008 e del 2007 verso la soglia dei 45 dollari».

